

Codice scheda: ASC A3990157
Luogo e data: TORINO - 28/07/1880
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: AGUILAR LUIGI MARIA
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: A nome di Don Bosco, risponde all'Arcivescovo di Brindisi e Ostuni che D. Notario A. è stato richiamato da Brindisi, che si stanno preparando dei SDB per corrispondere alle sue attese, e che Don Bosco desidera fargli visita.

Torino, 28 luglio 1880

Eccellenza Reverendissima

Il nostro amatissimo Padre Don Bosco sempre occupatissimo, non poté finora rispondere alla gradita e venerata lettera di V. E. R.ma delli 4 corrente. Lascia perciò a me l'onore di dirle che giusta il parere dell'E. V. R.ma abbiamo scritto a Don Notario richiamandolo da Brindisi con i pochi suoi compagni.

Stiamo intanto preparando operai onde poter col divino aiuto corrispondere nell'anno venturo all'aspettazione dell'E. V. R.ma nel miglior modo che ci sarà possibile.

Il Signor Don Bosco conserva buona volontà di farle una visita dopo i S. spirituali esercizi, ma sempre colla condizione che il suo stato di salute ed i tanti suoi affari glielo permettano.

Voglia intanto gradire i suoi ossequi coi nostri e benedirci tutti mentre baciandole riverentemente il sacro anello mi confermo con venerazione nel S. N. G. C.

Di V. E. R.ma

Umil.mo ed Obb.mo Servitore
Sac. Rua Michele

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES
Torino, Via Cottolengo, n. 32



Questa Reverendissima

28 Luglio 1890

Il nostro amatissimo Padre D. Bosco
sempre occupatissimo, non poté finora rispondere alla gradita
e venerata lettera di V. E. Roma del 4 corrente. Lascia però
a me l'onore di dirle che giusta il parere dell' E. A. R. abbiamo
scritto a D. Notario richiamandolo da Brindisi coi pochi
suoi compagni.

Stanno intanto preparando opere onde poter col divino aiuto
corrispondere nell'anno venturo all'aspettazione dell' E. V. Roma
nel miglior modo che ci sarà possibile.

Il Sig. D. Bosco conserva buona volontà di farle una visita,
dopo i suoi spirituali esercizi, ma sempre colla condizione che il
suo stato di salute e i tanti suoi affari glielo permettano.

Vaglia intanto gradire i suoi ossequi coi nostri
e benedirli tutti mentre baciamole riverentemente il S.
anello mi confermo con venerazione nel S. M. G. C.

Di V. E. Roma

Umil. m. e Obb. m. Servitor
Suo R. M. Michele